

Interrogazione n. 1072

presentata in data 27 luglio 2020

a iniziativa del Consigliere Giorgini

Dotazione posti letto Area Vasta 5 secondo il Decreto Ministero Salute n. 70/2015

a risposta orale

Premesso che:

- In data 25 luglio 2011 è stata pubblicata la DGR n. 1088 "Recepimento Accordo approvato dalla Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010 concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo e provvedimenti conseguenti";
- In data 3 dicembre 2012 è stata pubblicata la DGR n. 1696 "Direttiva vincolante per i Direttori generali degli Enti del SSR, per l'attuazione del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135 del 7 Agosto 2012 concernente disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi dei cittadini";
- In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata la DGR n. 735 "Riduzione della frammentazione della Rete Ospedaliera, Riconversione delle piccole strutture ospedaliere e Riorganizzazione della rete Territoriale della Emergenza-Urgenza della Regione Marche in attuazione della DGR 1696/2012";
- In data 15 luglio 2015 è stata pubblicata la DGR n. 541 "Recepimento Decreto Ministero della Salute 2 aprile 2015, n. 70: "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- Sempre in data 15 luglio 2015 è stata pubblicata la DGR n. 559 "Case di cura private multispecialistiche accreditate nella Regione Marche aderenti ad AIOP. Approvazione schema di accordo ai sensi del Decreto Ministero della Sanità 2 aprile 2015, n. 70: Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- In data 19 ottobre 2015 è stata pubblicata la DGR n. 908 "D.M. 70/2015. Applicazione accordi regionali per la riorganizzazione delle Case di cura private accreditate multispecialistiche (DGR n. 559/2015) e delle Case di cura private accreditate monospecialistiche (DGR 1292/14)";
- In data 27 novembre 2017 è stata pubblicata la DGR n. 1416 "Richiesta di parere alla competente Commissione consiliare sullo schema di deliberazione concernente: "Revisione delle DGR 735/13 e 908/15. Applicazione del DM 70/15 per la ridefinizione dei posti letto della rete ospedaliera marchigiana";
- In data 8 gennaio 2018 è stata pubblicata la DGR n. 2 "Revisione delle DGR 735/13 e 908/15 per la ridefinizione dei p.l. della rete ospedaliera marchigiana";
- In data 14 maggio 2018 è stata pubblicata la DGR n. 639 "Ridefinizione dei posti letto della rete ospedaliera marchigiana in ottemperanza alla DGR 2/2018: Revisione delle DGR n. 735/2013, n. 908/2015 e s.m.i. Applicazione del DM 70/2015 per la ridefinizione della dotazione dei posti letto della rete ospedaliera marchigiana";

Considerato che:

- nella DGR n. 1088/2011 la Regione si è espressa in merito all'adeguatezza delle culle (15 ogni mille nati/anno), posti letto (4,5 ogni mille nati/anno) e dotazione di incubatrici (almeno 4) relativamente alle Unità Operative di pediatria - neonatologia di 1° livello;
- nella DGR n. 1696/2012 la Regione ha previsto la riduzione dei posti letto per acuti fino al 3‰ abitanti; allineamento dei posti letto di post acuzie/lungodegenza e riabilitazione fino allo 0,7‰ abitanti; indicatori di risultato: tasso di occupazione dei posti letto; indice di

- rotazione dei posti letto. Ed inoltre riconversione di almeno una struttura per Area Vasta, esclusa l'AV5, in attività di supporto territoriale/residenziale extraospedaliero;
- nella DGR n. 735/13 a pag. 10 è riportata la tabella riassuntiva dell'Area Vasta 5 secondo la quale la situazione passa da 767 a 642 (acuti) e da 104 a 158 (lungodegenza) per un totale di 800 posti letto;
 - nella DGR n. 559/2015 dopo aver detto che "fermo restando il rispetto del tetto regionale di 3,7 ospedalieri per mille abitanti" (pag. 9), si riporta a pag. 6 dell'allegato la tabella dei posti letto nelle case di Cura private accreditate che varia la situazione di cui sopra che passa da 642 a 699 (acuti) e da 158 a 143 (lungodegenza) per un totale di 842 posti letto.

Rilevato che:

- 699 pl per acuti superano il 3‰, pertanto si devono togliere 57 pl ai due ospedali piceni; sono invece disponibili 15 pl per lungodegenza e riabilitazione dei quali tuttavia non se ne conosce la dislocazione: ciò nonostante questa situazione porta a dedurre che nel 2015, 2016, 2017 nell'Ospedale di San Benedetto del Tronto vi sono 6 posti (4+2) per lungodegenza e riabilitazione. Ne mancano 18. Nel 2018, 2019 ve ne sono 11 (9+2). Ne mancano 13;
- la nuova tabella per restare entro il 3,7‰ impone ad una riduzione percentuale dei p.l. ospedalieri acuti che porta ad attestarsi sui seguenti dati: 642 pl acuti (old e new) e 143 pl lungodegenza per un totale di 685;
- con la DGR 1416/17 si dà una definizione dei posti letto equivalenti e precisamente è detto: "ai fini del calcolo della dotazione dei posti letto sono stati considerati equivalenti ai posti letto ospedalieri e, conseguentemente, rientranti nella relativa dotazione, i posti di residenzialità presso strutture sanitarie territoriali, comunque classificate e denominate, per i quali la Regione copre un costo giornaliero pari o superiore al valore tariffario della giornata di lungodegenza" (160 €). "pertanto, la dotazione complessiva di posti letto, ricalcolata secondo i parametri suesposti, coerentemente con la normativa nazionale, per Area Vasta geograficamente intesa, è la seguente: AV5 P.L. totali 812, pari al 3,76‰. "mantenimento della dotazione di p.l. [acuti] per le AA.VV. che presentano un numero di p.l. per 1000 ab. superiore alla media regionale e un tasso di utilizzo dei p.l. inferiore alla media regionale (AV5);". "673 per acuti e 120 per lungodegenza e riabilitazione". Dopo questa nuova ricognizione la situazione si attesta con 31 p.l. in più per acuti e 23 in meno per la lungodegenza. Ma non si riesce a comprendere quale è il documento della Regione che aveva stabilito questa trasformazione dei posti letto;
- la DGR 639/2018 non apporta modifiche alla situazione. Infatti è detto a pag. 6 dell'atto: "Non sono previste variazioni di p.l in Area Vasta 5". I p.l. restano dunque 673+120. Per la lungodegenza la somma delle varie strutture private (34+35+10+30) fa 109 p.l. i quali sommati agli 11 (9+2) dell'Ospedale di San Benedetto del Tronto porta il totale di 120.

Ritenuto che:

- dalla consultazione del recente documento del Controllo di Gestione, Asur Marche - Area Vasta 5, "Analisi pluriennale flussi sanitari Distretto di Sa Benedetto del Tronto", emergono alcuni errori di conteggi: Cardiologia non ha 18 posti letto (+ 4 di UTIC) ma 14 (più 4 di UTIC, come anche precisato in sede di inaugurazione avvenuta nella presenza del Presidente della Giunta regionale le culle del Nido non sono letti ordinari ma "letti tecnici" e vanno conteggiati a parte; il letto in DH della Pediatria non è attivo per mancanza di personale; Recupero e Rieducazione funzionale e Lungodegenza non sono letti per acuti ma per la lungodegenza. Pertanto togliendo 4 + 2 + 1 + 2 + 9 al totale di 226 vanno sottratti 18 letti. Quindi al Madonna del Soccorso vanno conteggiati 208 pl acuti e 11 lungodegenti. Ne mancano 13 per acuti e non si capisce in quale documento i 24 pl lungodegenti

siano stati ridotti a 11. Con un reparto di geriatria la dotazione dovrebbe essere almeno di 20.

Tutto ciò premesso

INTERROGA

Il Presidente:

1. Quando con la DGR 559/2015 sono stati assegnati 57 p.l. per acuti alle cliniche private dell'AV5, con quale criterio sono stati tolti i p.l. ai due ospedali di San Benedetto del Tronto ed Ascoli Piceno per mantenere il numero complessivo di 642 pl per acuti;
2. Con la DGR 1416/2017 i p.l. per acuti dell'AV5 sono diventati 673. Poiché non risulta che siano stati aumentati nelle cliniche private, ne consegue che nei due ospedali dell'AV5 i p.l. per acuti sono aumentati di 31 unità. Come sono state distribuite queste unità tra i due nosocomi;
3. In quale documento della Regione è scritto, e con quale motivazione tecnica considerando che vi è il reparto di Geriatria, che sono stati tolti almeno 13 pl (dei 24 previsti dalla DGR 735/2013) per lungodegenza e riabilitazione a San Benedetto del Tronto;
4. La Regione conferma quanto previsto dalla DGR 1088/2011, relativamente alla neonatologia unica di 1 livello: «U.O. di pediatria - neonatologia con livelli di autonomia funzionale determinata da norme regionali. Sono raccomandate come adeguate culle: 15 ogni mille nati/anno destinate ai neonati sani; posti letto 4,5 ogni mille nati/anno, con dotazione di almeno 4 incubatrici» e che le culle dei neonati sono 'letti tecnici' e non letti ordinari per acuti, come previsto anche dal Ministero della Salute;
5. La regione ritiene corretto che la Pediatria di San Benedetto del Tronto, con un numero di parti nettamente superiore a quello di Ascoli Piceno, debba avere una neonatologia di 1 livello.